

SCUOLA & LAVORO - Seminario con il presidente della Fondazione Coin ed esperti all'Istituto tecnico "Pacinotti" di Mestre

Coin: Scegliete il lavoro, non fatevi scegliere

Anche in tempi di crisi, dice Pierniggiorgio Coin agli studenti, la differenza sta tra chi sa presentarsi e scrivere un curriculum e chi non lo sa fare. «E un'esperienza lavorativa alle spalle, anche fatta nel volontariato, può contare molto»

Formare prima l'uomo e poi il lavoratore. E' questo il segreto che Pierniggiorgio Coin, presidente della Fondazione Coin, ha deciso di condividere con gli alunni delle classi quinte dell'Istituto Tecnico A. Pacinotti di Mestre.

La Fondazione Coin ha organizzato un seminario, giunto alla quarta edizione, per informare gli studenti sulle dinamiche che governano il mondo del lavoro, a partire dalla ricerca di un lavoro.

Un aiuto concreto, visto che agli studenti è stato insegnato a preparare il curriculum vitae, la lettera di presentazione e ad arrivare preparati al colloquio di lavoro.

«In tempi di crisi è importante saper scrivere una lettera di presentazione - afferma il dott. Coin - ed è anche importante capire che non bisogna asservirsi al lavoro, ma



che siete voi che vi scegliete il lavoro. Per farlo dovete prima imparare ad essere voi stessi, a capire che lavoro volete e potete fare».

Proprio per insegnare agli studenti a non navigare a vi-

sta nel mondo del lavoro, ma di arrivarvi preparati, la Fondazione ha chiesto l'aiuto di Angelo Boccato, psicologo del lavoro e selezionatore del personale per molte aziende. Il dott. Boccato ha dato ai ragazzi le giuste dritte su come sostenere un colloquio, ma, prima ancora, su quale sia l'atteggiamento corretto di chi vuole cercare con successo una nuova professione.

«In Italia - constata Boccato - manca la cultura di come si cerca lavoro: i "candidati" arrivano impreparati, spesso senza le minime qualifiche richieste dall'azienda. Le aziende invece cercano personale qualificato, che sia operativo sin da subito. Per questo arrivare preparati alla fase della selezione è determinante per poi accedere al lavoro».

I ragazzi hanno manifestato il massimo interesse, am-

mettendo che la scuola non li aveva ben informati su come - nella pratica - avvenisse l'incontro tra domanda e offerta e su come utilizzare efficacemente gli strumenti di promozione personale.

Gli studenti hanno però chiesto in che modo si può fare esperienza - fondamentale nel peso di ogni curriculum - in un periodo di grandi difficoltà economiche e lavorative.

«Se non c'è lavoro salariato, c'è comunque l'alternativa del volontariato - ha consigliato Pierniggiorgio Coin - il quale dà la possibilità di accrescere le proprie capacità relazionali e lavorative. Bisogna guardare in prospettiva, e questo nei curriculum fa differenza, tra chi si propone con un'esperienza comunque lavorativa alle spalle e chi invece non ha mai provato a fare nulla».

Marco Dori

LAUTE URBAN DEL 15.06.09

L'iniziativa

A scuola per trovare lavoro Coin e Pacinotti in aiuto degli studenti

MESTRE — Crisi di assunzioni e l'Istituto tecnico industriale Pacinotti insieme alla Fondazione Coin propone ai suoi allievi di quinta un corso di orientamento al lavoro. Come riconoscere le competenze richieste dal mercato, scegliere i canali giusti per la ricerca del lavoro ma anche imparare a presentarsi e a studiare un curriculum vitae: dietro agli incontri proposti ieri e oggi al Pacinotti si nascondono le chiavi per aprire le porte del mondo del lavoro. «Troppo spesso sento i ragazzi giovani dire "faccio fatica a scegliere una strada per il mio futuro perché tanto tutti mi dicono che non è affatto roseo" — racconta Angelo Boscato, formatore e psicologo del lavoro — la situazione occupazionale è peggiorata e specialmente negli ultimi tempi le aziende assumono meno, ma la passività non

aiuta, l'unica certezza che hanno questi ragazzi è in loro stessi, ed è da lì che devono partire». Quattro ore di lezione per le tre classi quinte, con il coinvolgimento di una cinquantina tra futuri elettrotecnici, meccanici e chimici. «Mio fratello da poco è stato messo in ferie forzate — dice un ragazzo — possiamo solo prepararci al meglio per affrontare questo momento difficile, anche se noi, rispetto ad altri, siamo in una scuola privilegiata, il 70 per cento, una volta uscito, trova lavoro in poco tempo». «La situazione è peggiorata in questi anni ma non ho paura del futuro — aggiunge Massimo Comirato, uno degli studenti coinvolti nel progetto — queste iniziative ci aiutano a capire come dobbiamo muoverci, come dobbiamo presentarci ma il resto dipende solo da noi».

Alice Dieste

LA NUOVA - mercoledì 22 aprile 09

PACINOTTI

Passaporto lavoro

Oggi Nella sede del Pacinotti è in programma «Il mio passaporto per il lavoro», iniziativa promossa dalla Fondazione Cohn in collaborazione con l'Istituto tecnico con l'obiettivo di offrire suggerimenti per il post-diploma.